

Circolo Canottieri, buco da 2,4 milioni Ora si va verso il commissariamento

L'assemblea dei soci bocchia la proposta del presidente di versare una quota una tantum di 1.800 euro per ripianare i debiti. I "Sì" alla proposta sono la maggioranza, ma non bastano per far passare il piano

DI **MIMMO SICA**

NAPOLI. Dopo 20 anni il Circolo Canottieri Napoli si avvia al commissariamento. L'assemblea generale straordinaria dei soci che si è tenuta ieri sera al sodalizio e ha bocciato la richiesta di versare una quota una tantum fatta dal presidente Achille Ventura per ripianare i debiti. Le relazioni illustrative delle difficoltà economiche in cui versa il sodalizio dello stesso presidente e dei due vice presidenti non hanno convinto l'assemblea.

Questa la proposta: «I 72 soci che non pagano per statuto la quota annuale devono corrispondere un contributo straordinario pari alla quota dei soci fondatori che è di euro 1.800. La raccomandazione è che il pagamento venga effettuato in un'unica soluzione entro il 31 dicembre prossimo. È data però facoltà di pagarla in cinque rate come appresso indicato per gli altri soci. I soci fondatori dovranno pagare 1.800 euro ripartiti in 5 rate scadenti il 31 dicembre 2015, il 30 aprile e il 30 ottobre 2016, la quarta e la quinta nel 2017. Con le stesse scadenze dovranno pagare 1.500 euro i soci ordinari. Analogamente il coniuge, i soci aggregati e le socie della sezione femminile dovranno pagare la quota annuale prevista dallo statuto. Il consiglio si impegna a non richiedere le rate del 2017 qualora la gestione a quella data dovesse consentirlo».

Di seguito l'esito della votazione: presenti 65 soci fondatori, il cui voto vale per 3: votanti 57; presenti 191 soci ordinari: votanti 168. La maggioranza richiesta per l'approvazione della



● La sede del Circolo Canottieri al Molosiglio

proposta era del 70%, pari a 270 voti. Hanno votato "Sì" il 54% pari a 207 voti. I "No" sono stati il 46% pari a 124 voti. All'esito della votazione il presidente ha informato l'assemblea che convocherà il consiglio direttivo per martedì per adottare i provvedimenti conseguenti. Il circolo dovrebbe onorare a breve debiti per 1,3 milioni di euro, dei quali gran parte sono già scaduti. Nel 2016, poi, accanto alla gestione ordinaria, occorre fare fronte a un ulteriore milione e centomila euro circa, che sommati ai precedenti, costituiscono lo sbilancio complessivo stimato al 31 dicembre 2015. Nel frattempo è iniziata una emorragia di soci: sembra che ad oggi circa 61 iscritti abbiano rassegnato le dimissioni.

Piazzetta Carolina ripulita dai bambini

NAPOLI. La cura del verde come gioco per diffondere la memoria, il rispetto del bene comune e la cultura della bellezza. Questo l'obiettivo della pulizia di piazzetta Carolina. Ieri mattina, grazie alla collaborazione di commercianti, cittadini, imprenditori generosi e dei bambini che giocano nella stessa piazzetta è stata creata, intorno all'albero, una siepe, nuove piante nei vasi e un cartello che invita alla cura. I bambini hanno piantato fiori e adottato l'aiuola.

SCADUTO IL MANDATO DELLA SOCIETÀ

Ippodromo, c'è il nuovo bando: consegnate ai dipendenti 76 lettere di licenziamento

NAPOLI. La società Ippodromi Partenopei srl - che il 31 dicembre 2015 giunge alla scadenza del mandato di gestione temporanea dell'Ippodromo di Agnano - ha consegnato le lettere di licenziamento ai 76 dipendenti nelle more dell'indizione del bando di gara espletato dal Comune di Napoli per il nuovo affidamento temporaneo della struttura. Nei prossimi giorni - si legge in una nota - alla luce degli sviluppi nazionali, il Cda della Ippodromi Partenopei srl si riunirà per valutare se sussistono le condizioni per proseguire l'attività di gestione dell'ippodromo di Agnano ed eventualmente partecipare alla gara. Domani nelle città sedi di ippodromi si terranno conferenze stampa per denunciare lo stato di collasso in cui versa l'ippica nazionale e l'impossibilità di proseguire l'attività ippica dal 1 gennaio 2016 per effetto dell'ulteriore taglio di 20 milioni di euro previsto dal disegno di legge sul bilancio dello Stato (la legge di Stabilità 2016) che ridurrebbe le già insufficienti risorse destinate al comparto, giunte ad un livello non più sopportabile.

IL PROGETTO Creare contatti col mondo del lavoro Unione industriali e studenti a confronto sull'export

NAPOLI. Gli studenti costituiscono la colonna portante dell'università e quindi del mondo del lavoro di domani. L'Unione Industriale di Napoli Gruppo Giovani e Unina Students For Business (Us4b) hanno dato vita al progetto Uni². Us4b è al terzo appuntamento in cui ospita personaggi del settore imprenditoriale napoletano e campano. L'obiettivo dell'associazione è proprio creare un punto d'incontro tra il mondo del lavoro e gli studenti universitari con dibattiti in cui trovano applicazione le conoscenze acquisite. Nella convention di ieri si è discusso di Export, con relative differenze tra società con e senza brand. Nel complesso universitario di Monte Sant'Angelo della Federico II hanno partecipato in tantissimi all'evento. I giovani studenti di Economia hanno potuto interagire con la Susanna Moccia, presidente gruppo Giovani industriali ed export manager per La Fabbrica della Pasta di Gragnano, Salvatore Formisano, Coral Orafa Mediterranea, dott. Marco Montefusco, A.G.B. Company S.p.A., Gaetano Liguori, O.Me. Sud delegato education Gruppo Giovani. Esperti del settore e giovani studenti si sono confrontati su metodi ed opportunità relative all'export. Gli imprenditori di oggi hanno incontrato quelli di domani. Gli ospiti sono stati entusiasti di prendere parte a questa iniziativa che si è posta come obiettivo primario quello di soddisfare l'interesse degli studenti inerente alla tematica. L'esempio di Us4b è la dimostrazione che, anche in una realtà difficile come quella italiana, e in particolar modo quella campana, con buone idee, ed un pizzico di spirito d'iniziativa, possono nascere progetti importanti. La partnership con il Gruppo Giovani Imprenditori di Napoli è solo all'inizio, "Uni²" proseguirà con nuovi convegni incentrati ogni volta su una tematica differente.

LEONARDO VIVARD

PRESTO L'AVVISO SUL SITO DELL'AMMINISTRAZIONE Ammortizzatori sociali, un voucher dal Comune per chi è in difficoltà

NAPOLI. La giunta comunale ha approvato la delibera di adesione all'Avviso pubblico regionale per il coinvolgimento di lavoratori a forte disagio nel mercato del lavoro. «In questo modo il Comune di Napoli ha inteso offrire una possibilità di sostegno economico a quanti - prosegue la nota - , residenti nella città, sono privi di ammortizzatori sociali dal 3 dicembre 2014, attraverso l'erogazione di voucher di lavoro accessorio a fronte di prestazioni lavorative in ambiti specifici. Pur nella consapevolezza che il voucher non rappresenta una forma di lavoro stabile né una tipologia contrattuale definitiva, l'Amministrazione comunale si è messa al fianco dei cittadini che, espulsi dai circuiti produttivi da un anno e privi di qualsiasi forma di sostegno al reddito, affrontano con estrema difficoltà anche il semplice vivere quotidiano. L'avviso destinato ai cittadini, percettori di ammortizzatori sociali in deroga negli anni dal 2012 al 31 dicembre 2014 e non beneficiari di alcuna forma di sostegno al reddito nel corso del 2015, sarà pubblicato a breve sul sito del Comune di Napoli».

VERSO IL NAPOLI BIKE FESTIVAL

Una corsa con bici d'epoca per dire no alle auto al rione Sanità

NAPOLI. Una corsa "vintage" con bici e abiti d'epoca, una app che offre servizi ai ciclisti made in Napoli e la voglia di puntare l'attenzione sul Rione Sanità per liberarlo dalle auto. La V edizione del Napoli Bike Festival (20-22 maggio 2016) quest'anno parte da lontano per avviare una serie di progetti con il territorio e le istituzioni locali. Da molti anni la città di Napoli ha un folto numero di ciclisti e il Napoli Bike Festival è ormai diventato un luogo di incontro per esperti del settore locale e internazionale e per gli appassionati con attività, gare e giri turistici rigorosamente a emissioni zero con un numero di visitatori che supera le 15 mila unità. Per il 2016 il tema del Festival sarà la "Città a Pedali" mettendo in connessione realtà europee differenti e per la prima volta lancia una pedalata storica. Dall'unione del Festival con la Start Up Enjinia, dell'incubatore di impresa della Città della Scienza, è nata una App "Cycle Stop", un vero e proprio Tripadvisor per ciclisti su base nazionale. Il Festival inoltre lancia la pizza del ciclista che il pizzaiolo Gourmet Ciro Oliva preparerà per la manifestazione.

FORMISANO: «SODDISFAZIONE»

Bandiere strappate al Tar, sostituite dopo le proteste di Idv

NAPOLI. «Che bello! Finalmente le bandiere nuove dell'Italia e dell'Europa a piazza Municipio a Napoli. Ringrazio la Presidenza del Consiglio dei ministri ed il Prefetto di Napoli che hanno riscontrato la mia interrogazione. I turisti guardano ammirati le due bandiere». È quanto scrive sul suo profilo Facebook, Nello Formisano (Idv), portavoce parlamentare dell'Italia dei Valori, che nelle scorse settimane aveva presentato al Governo un'interrogazione parlamentare sulle condizioni delle bandiere "strappate e sporche" all'esterno del Tar Campania.